



# Nella seconda prova del Gp Olimpico sono arrivati otto ori, nove argenti e cinque bronzi

## Hidro, l'aria di casa fa bene

### A San Giuliano di Puglia il team fa incetta di medaglie e risultati

Un bellissimo sole ha fatto da sfondo alla prima gara ufficiale tenutasi nella piscina di San Giuliano di Puglia. Domenica 14 marzo, nello splendido impianto gestito dall'Asd Team Hidro-H2O di Campobasso, si è disputata la seconda prova del Gran Prix Olimpico, riservata alle categorie Esordienti A e B. La mattinata è trascorsa piacevolmente e nel rispetto dei tempi previsti dal programma-gare, l'organizzazione è stata perfetta e all'altezza della situazione. Sono scesi in vasca gli atleti di sette team molisani: le società ospitanti Hidro Sport e H2O Sport, la Emmedue, lo Sporting Club, l'Isernia Nuoto e la Termoli Nuoto.

Per i giovanissimi nuotatori della compagine del presidente Oriente e dei tecnici Spina, Cucoro, Di Soccio, Cirino e De Lucia è stato un nuovo grande successo: 22 le medaglie conquistate, delle quali 8



d'oro, 9 d'argento, 5 di bronzo. Grandi soddisfazioni dal settore femminile, in particolare quello delle Esordienti A, che hanno portato a casa ben 9 medaglie delle 22 totali. Fra tutte si sono distinte Caterina Hantjoglu, Elena Colanzi e Melissa Comodo, autrici ciascuna di una doppietta di successi. Caterina si è classificata al primo posto nei 200 dorso (2'41'') e al secondo nei 100 far-

falla (1'16''); Elena ha trionfato nei 200 stile con un crono di 2'29'' e ha conquistato un argento nei 200 misti, siglati in 2'45''; infine, Melissa si è distinta nei 200 dorso, chiusi alle spalle della compagna di squadra in 2'47'', e nei 200 misti, che le sono valsi una medaglia di bronzo (2'52''). Hanno contribuito al successo anche Siria Piedimonte, argento nei 200 stile (2'40''), Lucia

Benini, bronzo nei 100 farfalla (1'19''), e Rebecca Mileti, ugualmente bronzo, ma nei 200 stile (2'40''). Non meno entusiasmanti i risultati delle giovanissime Esordienti B Giorgia Ciampitti ed Fiorella Colanzi: Giorgia è stata protagonista di un meritato successo nei 200 stile, firmati in 3'00'' con un oro, e nei 50 farfalla (41''), che l'hanno vista salire sul secondo gradino del podio. Stesso risul-

tato per Fiorella nei 200 misti (3'15''), cui è andato ad aggiungersi un bronzo conquistato nella gara dei 200 dorso (3'26''). Ad arricchire il bottino della Hidro hanno poi contribuito le affermazioni degli atleti del settore maschile. Fra gli Esordienti A, per ben due volte sul gradino più alto del podio è salito Alessandro Benini, incontrastato vincitore nei 100 farfalla (1'09'') e nei 200 misti (2'34''). Buone prestazioni anche per Alfonso Le Donne, argento nei 200 stile (2'28''), Nicola Del Papa, secondo classificato nei 200 misti (2'45''), e Andrei Iannantuono, al terzo posto nei 200 stile con un tempo di 2'33''. Altrettanto importanti i risultati conseguiti

nella categoria Esordienti B: eccellente la prova di Giuseppe Borrelli, che ha totalizzato due primi posti nei 50 farfalla (37'') e nei 200 misti (3'03''), e di Patrick Comodo, che si è fatto valere nella gara dei 200 stile, chiusi con un oro in 2'38''; per lui anche una meritatissima seconda piazza nei 200 dorso (2'58''). Questo il commento di Toni Oriente al termine della manifestazione: "Sono molto soddisfatto: i ragazzi, di gara in gara, mostrano miglioramenti sia tecnici che cronometrici, a testimonianza della bontà del lavoro svolto fino ad ora. Le ottime prove offerte oggi sono di buon auspicio per il prossimo appuntamento del circuito Gran Prix Olimpico, che si terrà il 19 maggio, l'ultimo prima della finale di giugno, in cui si delincheranno i nomi dei convocati per i Campionati Nazionali Esordienti A di Rovereto. Sono ottimista, sapremo farci valere".



## Oxana Corso, come si diventa campioni

"Campioni si diventa". È questo il messaggio più profondo e importante lasciato dalla campionessa paralimpica Oxana Corso che, a soli diciassette anni, ha saputo scrivere la storia conquistando due medaglie d'argento alle paralimpiadi di Londra 2012. La giovanissima atleta è stata ieri ospite nel capoluogo di regione (accompagnata dal papà Pietro, apparso molto emozionato nel corso della mattinata) come testimonial del progetto "lo vado di corsa e tu"? organizzato dal Cip Molise in collaborazione con la Provincia di Campobasso

e il Coni. Una visita, quella della Corso al Palaunimol, che ha lasciato il segno nei numerosi studenti presenti all'evento e nelle autorità che hanno ascoltato con grande attenzione le parole e il racconto della bionda atleta nata a San Pietroburgo e adottata all'età di tre anni da genitori italiani (vive a Roma). Accolta da un grande applauso al suo ingresso nel palazzetto dello sport, Oxana Corso non si è sottratta alle domande, agli autorgrafi e alle fotografie mostrando grande disponibilità e simpatia nei confronti di tutti. "Il risultato arriva

se ti diverti quando pratichi una disciplina sportiva - ha detto ai ragazzi presenti sugli spalti - lo sport e l'atletica sono la mia passione e mi auguro di continuare su questa strada ancora per molti anni". Il pensiero della campionessa va poi alle due gare di Londra: "Nella prima gara che ho fatto - dice - quella dei 200 metri, non avevo grandissime ambizioni perché già essere ai nastri di partenza era per me un grande risultato. Ci ho messo tanto cuore e tanta passione quando c'è stato lo start ed è arrivata una bellissima medaglia d'ar-

gento. Dopo una settimana sono scesa di nuovo in pista per i 100 metri e nella circostanza la pressione era maggiore perché speravo di poter fare una buona gara, magari di puntare anche alla conquista di una medaglia d'oro. E' arrivato l'argento e va benissimo lo stesso. Il mio sogno si è realizzato ugualmente". Il sacrificio e la passione con le quali ha preparato la kermesse londinese sono state alla base dei grandi risultati ottenuti. "E' stata dura rinunciare all'estate - dice ancora la campionessa - e allenarsi sotto il sole. Sono stata am-

piamente ripagata dalle due medaglie (messe in bella mostra ieri mattina ndr) che ho ottenuto, di questo sono felicissima. Risultati straordinari che sono frutto di lavoro, sacrificio e divertimento, arrivati anche grazie al sostegno della famiglia. "Assolutamente - interviene ancora la giovane atleta - la mia famiglia mi ha sempre sostenuto e spronato, senza di loro probabilmente oggi non sarei potuta essere qui". Atleta di assoluto valore e studentessa di livello. Conciliare le due cose, si sa, non è semplice anche se Oxana ci riesce sempre bene. "Mi alleno tre ore al giorno per cinque volte la settimana escluso il weekend perché gareggio - racconta - ma ritengo

che avere una cultura sia molto importante. Per questo cerco di dare sempre il massimo anche a scuola. Riesco a conciliare bene le due cose perché ho sempre voglia di sfidare e migliorare me stessa. Questo mi dà la forza di andare lontano". E a proposito di andare lontano, il pensiero della Corso va veloce alle prossime Olimpiadi di Rio. "La strada è lunga - confida con estrema serenità - mi auguro di arrivare all'appuntamento nelle migliori condizioni possibili anche se prima ci sono alte gare nelle quali cercherò di fare bella figura". Nel corso della mattinata Oxana si è ci-

ste.sa.

